



Regione Lombardia

Regione Lombardia -
Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Val Padana
UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare Foreste

Via Dante n. 136
26100 Cremona

www.regione.lombardia.it
agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it

Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Avversità atmosferiche dei giorni 9 e 10 giugno 2024 in provincia di Cremona:

Evento: Piogge intense 9 – 10 giugno 2024

*Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.
Enti art.5 comma 6*

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Nel corso della notte tra il 9 ed il 10 di giugno si sono verificate ripetute ed intense piogge accompagnate da violenti venti e temporali che hanno richiesto degli accertamenti tempestivi e la necessità di approntare opere da eseguirsi con urgenza per esigenze funzionali e di pregiudizio dell'incolumità pubblica ancorché di natura idraulica in quanto il canale Naviglio della città di Cremona costeggia strade di pubblico passaggio e piste ciclabili.

2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

L'evento meteorologico con forti ed eccezionali piogge ha causato gravi danni all'alveo e alle sponde del Canale Naviglio della città di Cremona nei comuni di: Casalmorano, Casalbuttano ed Uniti, Castelverde, Cremona e Pozzaglio ed Uniti.

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

Nell'area di cui sopra si sono verificati dei cedimenti spondali e lo sradicamento o rottura di piante d'alto fusto allocate sia sulle scarpate che sulle sponde del canale Naviglio che hanno determinato l'ostruzione del canale; molte piante e ramaglie trasportate dalla corrente si sono appoggiate alle pile dei ponti facendo temere per la loro stabilità. In alcuni casi le piante, sradicate con tutto il loro apparato radicale, hanno demolito la scarpata del canale e lesionato le sponde degli appezzamenti o delle strade che confinano con l'alveo. L'intensità delle forti piogge ha provocato altresì onde di piena improvvise che hanno compromesso la stabilità di alcuni tratti spondali provocandone il crollo.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni a infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6	Euro 100.000,00	Verbale di lavori urgenti agli atti



Regione Lombardia

Regione Lombardia -
Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Val Padana
UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare Foreste

Via Dante n. 136
26100 Cremona

www.regione.lombardia.it
agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it

4. DANNI ALLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

Nelle giornate del 9 e 10 giugno 2024 si sono verificati degli eventi atmosferici caratterizzati da intense piogge accompagnate da violenti venti che hanno determinato cedimenti spondali e lo sradicamento di piante di alto fusto che erano allocate sia sulle scarpate che sulle sponde del canale naviglio della Città di Cremona provocando l'ostruzione del canale navigliare e la lesione delle sponde degli appezzamenti e delle strade confinanti.

Le opere da eseguirsi per il ripristino della funzionalità idraulica, della stabilità dei manufatti spondali così come atte a garantire la disponibilità della pratica irrigua su un comprensorio di circa 26.000 ettari, consistono in:

- a) lavori di sgombero della vegetazione arborea e arbustiva caduta in alveo;
- b) ripristino del fondo e delle scarpate del Naviglio;
- c) consolidamento delle scarpate in corrispondenza delle frane con difesa in pietrame di pezzatura adeguata e riporti di terra ove possibile oppure palificata in pali di castagno.

L'Ente gestore della infrastruttura coinvolta è il Naviglio della Città di Cremona che ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori provvisori atti a garantire l'efficienza idraulica del corso d'acqua.

Pertanto, sulla base di quanto descritto sopra ed appurato dalla Struttura AFCP Val Padana sede di Cremona, in relazione ai danni alle infrastrutture - si richiede al MASAF- il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date del 9 e 10 giugno 2024 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 6 del D. lgs 102/2004, per un importo totale di danni alle infrastrutture pari ad € 100.000,00 ricadenti nei comuni di Casalmorano, Casalbuttano ed Uniti, Castelveverde, Cremona e Pozzaglio.

5. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola	€ 100.000,00	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€ 100.000,00	Art. 5 comma 6

Cremona, 17 luglio 2024

Il funzionario istruttore
Barbara Rancati

Il dirigente della Struttura AFCP
Massimo Vasarotti

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge